



TRIESTE - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2019

TRIESTE

16-18 OTTOBRE 2019

MAGAZZINO MOLO IV

THE VALUE OF HEALTH, HEALTH AS A VALUE

Meet in Italy for Life Sciences è un'iniziativa del Cluster Tecnologico Nazionale Scienze della Vita ALISEI. L'edizione 2019 è promossa e realizzata da Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, CBM, Area Science Park e dal Comune di Trieste.

All'organizzazione dell'evento collaborano i rappresentanti dei sistemi territoriali e delle principali associazioni rappresentative delle imprese dei settori di riferimento. L'iniziativa è collegata all'Enterprise Europe Network, presente in oltre 60 Paesi europei ed extraeuropei.

PASSATE EDIZIONI

								
Firenze 2014	150	40	16	14	650	130	14.000	12
Milano 2015	265	73	23	25	1.400	630	33.500	57
Roma 2016	324	95	25	29	1.550	726	40.000	65
Torino 2017	350	124	30	31	2.000	1.156	90.000	71
Bologna 2018	420	111	30	37	1.700	750	70.000	120
	Organizzazioni partecipanti	Start-up presenti	% organizzazioni estere	Paesi partecipanti	Incontri matchmaking	Incontri internazionali	Visualizzazione profili	Numero EEN coinvolti

EDIZIONE 2019

Le scienze della vita hanno un impatto che ormai si misura su scala globale per quanto attiene alla salute dei cittadini e ciò è possibile non solo grazie ad implementazioni che rispondono a problematiche affrontate con metodologie già validate attraverso la medicina “tradizionale” ma, come avviene in modo sempre più capillare, grazie allo sviluppo di nuovi dispositivi nonché di tecniche diagnostiche e terapeutiche innovative. Da simili implementazioni conseguono numerose ricadute per quanto riguarda la **qualità della vita** analizzabile ad esempio in base alle abitudini alimentari, agli incrementi di performance raggiungibili nelle discipline sportive, al miglioramento delle abilità cognitive o di caratteristiche più squisitamente estetiche.

Da questo punto di vista **le scienze della vita rappresentano uno tra i settori trainanti di maggior rilievo per l'economia globale** in quanto le numerose applicazioni che riguardano tale specifico ambito evidenziano una velocità di sviluppo in aumento e soprattutto una crescente diffusione. A tal proposito, **gli enti di ricerca e le imprese operanti in Italia sono destinati a ricoprire un ruolo di primo piano**, potendo spesso avvalersi delle opportunità correlate a diverse modalità di collaborazione o di partenariato, sia con aziende multinazionali che con le organizzazioni di ricerca internazionali.

Vi è una crescente attenzione alla **capacità predittiva delle tecnologie dedicate alla genomica**, soprattutto delle tecniche di sequenziamento di nuova generazione (NGS); è ormai un fatto assodato che la medicina personalizzata, vale a dire l'identificazione di un'eterogeneità, riconducibile non solo ad una specifica variante genica responsabile di una determinata patologia ma anche al concetto di variabilità che invece si applica più in generale allo studio delle popolazioni, si basa su un pool di informazioni necessarie per pianificare delle strategie finalizzate, in ultima analisi, al miglioramento del benessere individuale. Tali strategie non dipendono solamente dall'approccio alle caratteristiche individuali per mezzo della genomica, ma anche dalla corretta interpretazione dell'influenza dei fattori ambientali sull'individuo realizzata analizzando i dati epigenetici.

La conferenza internazionale ha l'obiettivo di **analizzare le implicazioni delle tecnologie “NGS”** da due diverse prospettive. La prima riguarda la **“scoperta delle potenzialità della genomica per la ricerca di base”**; a tal fine si prevede non solamente un aggiornamento riguardante lo stato dell'arte, ma anche un dibattito relativo alle opportunità ed alle problematiche legate alla gestione efficiente delle infrastrutture di ricerca nonché delle risorse, in modo tale che contribuiscano alla continuità delle attività di ricerca e sviluppo.

Il secondo punto di vista riguarda invece lo **“sviluppo/impatto della genomica per la ricerca applicata”**. In merito a tale aspetto si prevede una disanima dei risultati raggiunti nell'ambito della terapia genica e della medicina rigenerativa ed un eventuale pronostico dei progressi attesi nel campo dell'oncologia. D'altro canto, si prevede il contributo, sia da un punto di vista scientifico che da un punto di vista più strettamente manageriale, da parte di alcuni rappresentanti dell'industria farmaceutica italiana. In linea di principio dovrebbe essere realizzabile un benchmark, grazie alla rappresentanza della Commissione europea.

Gli eventi, organizzati in forma di **tavola rotonda**, richiamano esperti della comunità scientifica, italiana ed internazionale, offrendo l'occasione di condividere le rispettive esperienze e previsioni riguardanti le intriganti opzioni dell'ambito Life Science, nonché le relative ricadute sia a livello nazionale che in un contesto globale.

DALLA GENOMICA ALL'EPIGENOMICA: IL FUTURO DELLA MEDICINA

mercoledì 16 OTTOBRE

9.00	SALUTI DI APERTURA Modera Sergio Paoletti , Presidente Area Science Park <ul style="list-style-type: none">• Roberto Dipiazza - Sindaco del Comune di Trieste• Alessia Rosolen - Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia• Giorgio Gerometta - Amministratore Unico Cluster Biomedicina Molecolare• Massimiliano Fedriga - Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
9.30	KEYNOTE SPEECH Nikolaus Rajewsky - Direttore scientifico del Berlin Institute for Medical Systems Biology (BIMSB) e coordinatore del progetto Europeo Flagship LifeTime
10.00	TAVOLA ROTONDA Alla scoperta delle potenzialità della genomica per la ricerca di base <ul style="list-style-type: none">• Stefano Piccolo - Professore Biologia Molecolare, Università di Padova• Iain Mattaj - Direttore, Human Technopole, Milano• Marianna Mazzucato - Professoressa Economics of Innovation and Public Value, University College London (UCL); Consigliere del Commissario alla Ricerca dell'Unione Europea Carlos Moedas• Lucia Migliore - Professoressa di Genetica Medica, Università di Pisa• Michele Morgante - Direttore scientifico Istituto Genomica Applicata, Università di Udine
11.15	<i>Coffee break</i>
11:30	TAVOLA ROTONDA Potenzialità della ricerca applicata per la personalizzazione delle cure: dalla genomica alla medicina rigenerativa <ul style="list-style-type: none">• Rino Rappuoli - Direttore scientifico e responsabile dell'attività di ricerca e sviluppo, GSK Vaccines, Siena• Giuseppe Macino - Professore Biologia Cellulare Università degli Studi di Roma "La Sapienza"• Graziella Pellegrini - Professore, coordinatrice della terapia cellulare, Centro di Medicina Rigenerativa "Stefano Ferrari", Università di Modena e Reggio Emilia• Chiesi - Rappresentante• Paola Testori Coggi - Già Direttore Generale, DG per Salute e Sicurezza Alimentare (SANTE), Commissione Europea
12:30	<ul style="list-style-type: none">• MIUR - Rappresentante• Silvio Brusaferrò - Presidente Istituto Superiore Sanità• Fabio Donato - Research attaché alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea
13:00	Diana Bracco - Presidente del Cluster ALISEI Passaggio del testimone all'organizzatore di Meet in Italy for Life Sciences 2020

Tutti i relatori sono stati invitati

MAIN ORGANIZERS



comune di trieste

SPONSOR



IN COLLABORAZIONE CON



Per maggiori informazioni

CBM – Cluster Smart Health FVG | MIT4LS2019@cbm.fvg.it | +39.040.375.7703